



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 35 DEL 28/05/2020

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER IN MERITO ALLE MISURE DI CARATTERE ECONOMICO E SOCIALE DA ADOTTARE A SEGUITO DELLA CRISI GENERATA DAL VIRUS COVID-19. AZZERAMENTO TARIFFE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MENSA E ASILI.

L'anno **2020**, addì **28** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa MARIA ALICE FIORDIPONTI.

		Presenti/Assenti
DONATI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
GALARDI ENRICO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
ACETO ANNARITA	CONSIGLIERE	Presente
PAZZAGLI MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
LANDI GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente
PIANIGIANI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
SECCHI CATERINA	CONSIGLIERE	Presente
BARBULLUSHI DALINA	CONSIGLIERE	Presente
CECCHERINI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
CALO' JOSE' EDUARDO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREUCCI LODOVICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
SOTTILI MONICA	CONSIGLIERE	Presente
DI GENNARO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco NARDI STEFANO e gli Assessori Comunali: ERRICO SEVERINA VINCENZA, BIANCHI CIRISTIANO, PINGARO GRAZIA, CORTECCI SERENA.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. ENRICO GALARDI, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Area - Servizi istituzionali, programmazione e controlli
Anno: 2020
Numero: 699

OGGETTO

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER IN MERITO ALLE MISURE DI CARATTERE ECONOMICO E SOCIALE DA ADOTTARE A SEGUITO DELLA CRISI GENERATA DAL VIRUS COVID-19. AZZERAMENTO TARIFFE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, MENSA E ASILI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Presidente del Consiglio comunale comunicare la decisione di illustrare e discutere le mozioni, tutte presentate dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, complessivamente, procedendo poi alla votazione singolarmente per ogni mozione;

PRESO ATTO dell'intervento illustrativo del Consigliere Josè Eduardo Calò;

SENTITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri e dato atto del dibattito verbalizzato ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Posta in votazione la mozione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier in merito "alle misure di carattere economico e sociale da adottare a seguito della crisi generata dal virus covid-19. Azzeramento tariffe trasporto pubblico locale, mensa e asili";

Con votazione espressa nelle forme di legge ed avente il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 17;
- voti favorevoli: n. 6;
- voti contrari: n. 11 (Donati, Galardi, Boldrini, Ferrandi, Aceto, Pazzagli, Landi, Pianigiani, Secchi, Barbullishi, Ceccarini);
- astenuti: /;

IL CONSIGLIO COMUNALE

NON APPROVA la mozione di che trattasi con oggetto: " Mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier in merito alle misure di carattere economico e sociale da adottare a seguito della crisi generata dal virus covid-19. azzeramento tariffe trasporto pubblico locale, mensa e asili", allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GALARDI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FIORDIPONTI M.ALICE



Alla C.A. del
Sindaco
SEDE

E p.c. del
Presidente del Consiglio
Comunale
SEDE

Colle di Val d'Elsa, 5 Maggio 2020

Oggetto: mozione in merito alle misure di carattere economico e sociale da adottare a seguito della crisi generata dal virus Covid-19. AZZERAMENTO TARIFFE TPL, MENSA E ASILI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 Marzo 2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in G.U. n.64 dell'11 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", C.d. "decreto Curaitalia", come convertito in legge il 24 aprile 2020;

Visti i D.P.C.M. del 22 Marzo 2020 e le successive disposizioni emergenziali, in ultimo il D.P.C.M. del 26 aprile 2020;

Preso atto delle gravissime criticità derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione, su scala nazionale, del virus COVID 19, oltre che a livello sanitario, anche a carattere sociale ed economico;

Considerato che il tessuto economico della città è stato colpito gravemente e improvvisamente dall'emergenza e che si rende necessario, per l'Amministrazione Comunale, porre in essere misure incisive per contenere i disagi dell'emergenza e agevolare la più pronta ed efficace ripresa dell'economia locale;

Ritenuto urgente procedere, all'interno delle possibilità consentite dalla normativa e compatibilmente con gli equilibri del bilancio comunale, in corso di ridefinizione a seguito dell'emergenza, all'approvazione e messa in opera di una serie di misure di sostegno immediato al tessuto economico e sociale della città;

Ritenuto che le minori entrate conseguenti all'Emergenza Covid-19, al contenimento e al superamento degli effetti della medesima potranno essere coperte mediante riduzioni di spese di competenza, rinegoziazione di prestiti ed utilizzo, nella misura e modalità consentite, di componenti dell'avanzo di amministrazione, oltre che al ricorso alle misure nazionali di prossima approvazione nei confronti degli enti locali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Ad azzerare le tariffe del trasporto scolastico, della mensa scolastica e le rette degli asili per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno 2020.

Il Consigliere Comunale Lega Salvini Premier

Calò Eduardo

Consiglio Comunale Comune di Colle di Val d'Elsa. Seduta del 28 maggio 2020
(Consiglio avvenuto attraverso piattaforma Meet)

PUNTO 8)

A questo punto passiamo alla materia delle mozioni che sono state presentate dal gruppo della lega, dal consigliere Calò. Ora io direi di fare una trattazione, una discussione unica, su queste mozioni nel senso che lascerò ovviamente la parola al consigliere Calò che andrà ad esporre...

Consigliera Bargi:
Enrico, non ti si sente.

Presidente Galardi:
Scusatemi parlò più ad alta voce. Io farei una trattazione unica di tutte le mozioni nel senso che lasciare la parola al consigliere Calò che andrà ad illustrarle in modo tutte insieme ovviamente la votazione rimarrà separata per ogni mozione così come presentata nell'ordine del giorno ma la discussione sarà unica. Quindi lascio intervenire il consigliere Calò e poi lascerò rispondere ovviamente il Sindaco o la giunta e si apre la discussione unica su tutte le mozioni, quindi prego consigliere Calò.

Consigliere Calò:
Buonasera a tutti mi sentite?

Presidente Galardi:
Sì, Sì

Consigliere Calò:
Allora al sindaco, al presidente del consiglio e a tutta l'amministrazione, tengo a precisare che queste mozioni qui sono state presentate il 5 di maggio. Oggetto: mozione in merito alle misure di carattere economico e sociale da adottare a seguito della crisi generata dal Covid 2019.
Mozione numero 1: azzeramento tariffe tpl, mensa e asili.
Mozione numero 2: riduzione della Tari.
Mozione numero 3: azzeramento imposta di soggiorno.
Mozione numero 4: azzeramento cosa .
Mozione numero 5: acconto Tari.
Mozione numero 6: azzeramento imposta sulla pubblicità .
Mozione numero 7: riduzione canoni di affitto degli immobili comunali. Mozione numero 8: estensione e concessione gratuita, occupazione suolo pubblico.
Mozione numero 9: estensione facoltativa orari di aperture attività commerciali e artigianali
Premesso che l'organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia di Covid19 un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale e vista la delibera del consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all' insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Visto il decreto, 23 febbraio 2020, numero 6, recante misure urgenti di materiale di contenimento per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 .Visto il decreto del presidente dei ministri, 11 marzo 2020, ad oggetto ulteriore disposizione attuative del decreto del 26 febbraio 2020, numero 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabile sull'intero territorio nazionale

pubblicato in GU, numero 64 marzo 2020. Visto il decreto legge, 17 marzo 2020, numero 18, misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico lavorativo per imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid19, c.d. decreto "cura Italia" convertito in legge, il 24 aprile 2020. Visto il dpcm del 22 marzo 2020, le successive disposizioni emergenziali, in un ulteriore dpcm del 26 aprile 2020, preso atto della gravissima criticità derivante dall'attuale emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione su scala nazionale del Covid19 oltre che a livello sanitario anche a carattere sociale ed economico. Considerato che il tessuto economico della città colpito gravemente e improvvisamente dall'emergenza si rende necessario che l'amministrazione comunale ponga in essere misure incisive per contenere i disagi dell'emergenza e agevolare la più pronta ed efficace ripresa economica locale. Determinato urgente procedere all'interno della possibilità consentite dalle normative e compatibilmente con gli equilibri di bilancio comunale in corso di definizione a seguito dell'emergenza, all'approvazione messa in opera di una serie di misure di sostegno immediato al tessuto economico e sociale della città. Ritenuto che le minori entrate, conseguenti dall'emergenza Covid19 al contenimento e al superamento degli effetti della medesima, potranno essere coperte mediante l'istituzione riduzione di spese di competenza, negoziazione dei prestiti e utilizzo delle misure di modalità consentite di componenti dell'avanzo di amministrazione, oltre che al ricorso alle misure nazionale di prossima approvazione nei confronti degli enti locali. Impegna il sindaco e la giunta, mozione numero 1, ad azzerare le tariffe di trasporto scolastico di mensa scolastica e le rate ,degli asili per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 a ridurre per l'anno 2020 pagamento della tariffa per le attività commerciali con applicazione di tali misure fino ad acconto. Mozione numero 3 ad azzerare l'imposta di soggiorno fino al 31 dicembre 2020. Mozione numero 4 all'andamento del pagamento dell'occupazione di suolo pubblico Cosap temporaneamente fino al 31 12 2020 per attività commerciali ed edilizia di Cosap per i chioschi . Mozione numero 5 a posticipare il pagamento dell'acconto tari al 30 settembre 2020. Mozione numero 6 a non applicare l'imposta di pubblicità ICP per il 2020 in relazione alla mancata fruizione del servizio. Mozione numero 7 a ridurre del canone di affitto degli immobili di proprietà comunale locati ad attività commerciale o artigianale nelle misure del 20% fino al 31.12. 2020. Mozione numero 8 a concedere gratuitamente la superficie di occupazione di suolo pubblico compatibilmente con lo spazio disponibile e legittimamente fruibile, alle attività che ne facciano richiesta, per fare fronte alle misure di contenimento per estenderlo sempre gratuitamente anche a chi già ne è concesso. Mozione numero 9 a prevedere esclusivamente per la sola durata delle misure di restrizione alla circolazione delle persone l'estensione facoltativa degli orari e dei giorni di apertura di qualsiasi attività commerciale e artigianale. Finito.

Presidente Galardi:

Grazie consigliere Calò, io lascio la parola per la risposta al sindaco.

Prego Sindaco.

Sindaco Donati:

Sì, sì, ma non ho ben capito se si è interrotta la cosa o no, se si è interrotta la comunicazione o no di Calò.

Presidente Galardi:

Io ho sentito tutto.

Sindaco Donati:

Hai sentito tutto? Va bene. Allora che è abbastanza, direi o non so se dire facile o difficile rispondere, alle mozioni, alle interrogazioni, iniziamo col dire è facile, nel senso che capisco naturalmente la necessità di porre delle questioni, ovviamente, importanti, di porre delle questioni che sono all'ordine del giorno e sono state all'ordine del giorno in questo mese che coinvolgono coinvolgono la fase due. Però è anche vero che queste questioni hanno due difetti fondamentali: uno

è quello di essere, soprattutto alcune di esse, ampiamente sorpassate e ampiamente già attuate dall'amministrazione; nell'altro verso è quello di essere delle mozioni che, a parere mio, sono state, non solo a parere mio è chiaro che è una cosa abbastanza nota, sono mozioni che sono state paracadutate dalla Lega a livello centrale in tutti i comuni senza tenere conto della territorialità, senza tenere conto delle problematiche locali, senza tenere conto di quello che sono i regolamenti o le prerogative del nostro territorio. E' chiaro che sono tutti argomenti condivisibili. Sono tutti argomenti che sono convinto che Calò porta avanti per il bene della città, però bisogna anche e in un certo senso rendersi conto che questa, questo tipo, questa modalità di presentazione, questa modalità di richiesta, a mio parere poi sentiremo il parere del consiglio, non può essere accettata, ribadisco, per le due motivazioni riportate in precedenza. Non so quale delle due sia la più importante, cioè se è quella del fatto che molte delle cose state fatte o quella di non aver tenuto conto assolutamente delle prerogative del territorio. Faccio due esempi poi dopo mi zitto. Per esempio, per quanto riguarda l'estensione facoltativa dell'orario, è chiaro che, come è stato anche detto recentemente in una nota alcune realtà vicine a noi lo hanno fatto tramite le ordinanze, noi non c'è stato bisogno di farle tramite ordinanze perché già dal 2011, 2012 a seguito degli atti emanati dal governo Monti, questa facoltà di estendere l'orario nelle ore serali e anche nelle ore notturne e negli orari festivi esiste già. Quindi un' ordinanza come quella per esempio che ha fatto Poggibonsi sulla scorta della richiesta fatta dalla Confesercenti è una richiesta che noi abbiamo già attuato circa otto anni fa e non è stato necessario, è bastato a ricordarlo agli esercenti. Lo stesso vale per esempio per il discorso della mensa scolastica. La mensa scolastica sappiamo che è una spesa da parte delle famiglie che viene pagata, viene richiesta, solo e soltanto in base alle presenze e lo stesso vale per l'asilo nido. Quindi non c'è bisogno di abbatterla, di toglierla, di fare qualsiasi altro atto, sta già nei fatti che la mensa scolastica e le altre tariffe collegate alla scuola sono solo e soltanto pagate se c'è frequenza e quindi se non c'è frequenza non vengono pagate. Per quanto riguarda invece il pulmino, le spese del pulmino erano e sono state pagate in anticipo, chiaramente quelle dell'anno ristrate al momento opportuno. Lo stesso vale anche per altre misure: per esempio l'occupazione di suolo pubblico, l'estensione delle occupazioni sul suolo pubblico, abbiamo già detto che già funzionante però questa è una misura che è stata presa, ovviamente, così come è stata presa da moltissime altre località non c'è niente di speciale non c'è da richiederla perché già sono state fatte le prime domande, come ho detto prima sono già state prese in considerazione e dato parere positivo. Domande e come ho detto prima sono state prese in considerazione e già dato parere positivo. Lo stesso vale per la Cosap, la Cosap chiaramente è intervenuto anche il decreto rilancio, per quanto riguarda la Cosap, è stato ampiamente anticipato anche se poi il decreto vero e proprio è stato portato successivamente e noi abbiamo detto più volte che aspettavamo per fare un'ordinanza, un atto di giunta per quanto riguarda l'annullamento della Cosap fino al 31 dicembre che avremmo dovuto aspettare la legislazione nazionale e ovviamente faremo, lo faremo e abatteremo la Cosap fino al 31 dicembre, anche se ovviamente per quanto riguarda la Cosap temporanea il 31 di ottobre è la data più importante e lo stesso vale anche per le altre misure. Per quanto riguarda la Tari vorrei dire che il nostro impegno, ah no prima direi le concessioni edilizie, per esempio sono già state atto di un nostro lavoro, perché per quanto riguarda le concessioni edilizie è stato fatta una delibera di giunta che ha posticipato il pagamento degli oneri da parte di quelle concessioni edilizie e quindi è stato posticipato con grande sollievo di coloro che stavano appunto, avevano avuto uno stop dei lavori, per quanto riguarda la concessioni edilizie. Per quanto riguarda la Tari, finisco insomma, poi per quanto riguarda questa descrizione puntuale, per quanto riguarda la Tari, abbiamo già detto varie volte che la nostra intenzione è quella di abbattere la Tari per i mesi in cui, naturalmente per quanto riguarda le aziende, per quanto riguarda gli esercizi commerciali e coloro e hanno avuto difficoltà economiche per la loro attività, però è anche, si dovrebbe sapere abbondantemente, perché già dal 5 di maggio che per esempio c'è la delibera di ARERA, che impone e questo rende difficoltoso appunto muoversi, che impone un abbattimento della Tari nella misura del 25 per cento della parte variabile della tariffa che, per quanto riguarda le aziende, è una cifra pari a quasi zero, quindi è nostra intenzione, se si vuole dare un aiuto effettivo, bisogna abbattere la Tari

completamente per quei tre mesi ed è quello che stiamo tentando di fare, lavorando appunto anche con l'Ato anche l'Ato è in ritardo su questo, ma è in ritardo per quanto riguarda le tariffe e l'abbassamento delle tariffe del piano economico finanziario e poi in ritardo perché c'è una difficoltà oggettiva nel calcolo da parte di Sei della riduzione delle loro spese e una corrispondente riduzione del servizio che hanno erogato. Ora noi ci siamo accorti oggettivamente in maniera molto evidente della riduzione del servizio, di questo non siamo felici perché sappiamo benissimo che stato un disagio per tutti i cittadini. La riduzione il servizio c'è stata, la riduzione delle tariffe ci deve essere, se non vogliono che ci sia una rivoluzione, però il loro calcolo capisco che sia difficile e siamo con il fiato sul collo sia all'Ato che a Sei, affinché questa cosa venga fatta a vantaggio di tutti i cittadini. Vorrei dire un'altra cosa, credo sia abbastanza importante, questa vale per tutti coloro che hanno, non so ora devo dire, non posso fare, non ho la sfera di cristallo quindi non so, chi voterà a favore o contro a queste, a queste mozioni, il consigliere Calò lo ha anche letto e io però lo rileggo, l'ultimo passaggio, l'ultimo capoverso di tutte le mozioni quindi: "ritenuto che le minori entrate, conseguenti all'emergenza Covid19, al contenimento, al superamento degli effetti della medesima, potranno essere coperte mediante riduzioni di spesa e rinegoziazione di prestiti." Allora se si vuole fare una cosa del genere e poi non si vota contro la rinegoziazione dei mutui e quindi bisogna essere un attimo coerenti con le richieste. Grazie

Consigliere Calò:

Allora posso rispondere, Enrico posso rispondere?

Presidente Galardi:

Sì, rispondi, poi ci sono anche altri interventi dopo.

Consigliere Calò:

Allora innanzitutto Alessandro hai fatto capire che voterete contro, giusto, a queste mozioni anche se siete d'accordo voterete contro, giusto? e questa è una, sicché fate le stesse cose delle telecamere e prendete per il culo, scusate il termine, ma è la verità, perché te una cosa che ti va di farla però la voti contro, uno. Due, se l'ha buttata la Lega come hai detto te, l'avrà anche scritta la Lega ma penso non c'è nulla di sbagliato su quello che è scritto, due. Tre: quello che è scritto qui è per il bene di tutti. Molti di voi secondo me, siete più abituati a leggere e a scrivere che a lavorare, perché non vi rendete conto del problema che c'è qui, non vi rendete conto che le aziende sono messi male, voi non vi rendete conto, perché avete forse troppi libri, leggete troppo, ci vogliono i fatti, noi stiamo lavorando, stiamo facendo, è vero sì, l'ho votato contro al bilancio, l'ultima che ho votato contro, lo sai perché ho votato contro? Perché l'hai presentata all'ultimo momento, non hai dato nemmeno il tempo di leggere e nemmeno il tempo di valutare, è per quello che l'ho votato contro; e io allora a questo punto dico che ci stiamo a fare qui noi consiglieri d'opposizione qui, che qualsiasi mozione vi portiamo, qualsiasi, anche se siete favorevoli, ce le bocciate, perché tanto è questo, oppure mi dite: "No, portatele in commissione, si ragiona in commissione", così ci prendete per il culo la terza volta d'anticipo, ve lo dico prima, secondo me, non è questo il modo di lavorare, non c'è qui a Colle, non c'è la Lega a Colle, la Lega è a Roma, non c'è il Pd a Colle, ci siamo noi, ci abitiamo a Colle, siete tutti a Colle, fra quattro anni non ci siete più lì, e ci camminate dentro Colle, a me non mi importa nulla, io quello che dico lo dico per la città, io non ci sto a Roma ad abitare, basta ho chiuso, parlate voi.

Presidente Galardi:

Io vi ricordo prima di lasciare intervenire la consigliera Sottili chiaramente di usare dei toni adeguati alla discussione, ecco.

Consigliere Calò:

Alessandro ti chiedo scusa pubblico davanti a tutti, sei una bravissima persona mi dispiace se non

senti bene o se lo fai apposta per rileggere, che dire quello, io a posta ho votato contro, non dovrai dircelo prima, magari ce lo guardiamo prima noi il giorno prima, di che se si deve collaborare tutti uniti prima del Covid, durante un'emergenza del genere, che non è mai capitata in Italia dopo del dopoguerra, non è mai capitato e così si collabora? Così non mi sembra di collaborare, perché vedi quello che ho presentato io come Lega l'hai bocciata anche se siete d'accordo. Boh, o non sono normale io o c'è qualcosa che non va. Perdonatemi io non mi incazzo mai, non parlo mai, sono stato zitto fino a ora.

Presidente Galardi:

Facciamo intervenire la consigliera Sottili.

Consigliera Sottili:

Allora io vorrei fare una bella riflessione: che cosa vuol dire la Lega ha presentato dappertutto insomma queste mozioni, queste cose si sono fatte già, molte di queste cose si sono fatte già. Bene, se si sono fatte già, se il Comune ha già provveduto, motivo di più, motivo in più per votare a favore, è un rafforzativo. Non vedo perché, se io ho già provveduto a eliminare il pagamento della mensa, dell'autobus per le scuole per marzo, aprile, maggio e giugno e la Lega e il consigliere Calò ha presentato una mozione, non vedo perché debba votare contro. Voto a favore anche se è stata già fatta, è un rafforzativo e un segno di rispetto verso il consigliere che l'ha presentata. Poi mi pare che si fanno tanti bei discorsi, se aumenta, ci si mette sulle spalle un debito immenso con la rinegoziazione di questi mutui e poi per motivazioni, che insomma ritengo minime e non ponderate, si dice che certe cose non si sa se si potranno fare, se non si potranno fare. Sei Toscana insomma tra l'altro ha reso anche un servizio, io non voglio dire pessimo, durante questa emergenza ma insomma poco ci manca. Io tra l'altro avevo anche segnalato ed è una partecipata del Comune anche quella, anche se in minima parte, quello che è stato adoperato dell'acquedotto del Fiora, durante questa emergenza, perché a tantissime famiglie di Colle sono arrivate bollette stratosferiche. Ora io credevo di essere tra quelle che, invece la mia era solo raddoppiata, ma c'è gente che ha avuto bollette di 1.000, 1.400 euro per tre mesi, 800, 900. Avevo già segnalato che questa cosa non funzionava, io ho scritto come consigliere, ho raccolto, eh, l'ho segnalato, l'ho segnalato perché ricordo una riunione con i capigruppo, credo che nessuno di voi della maggioranza si sia interessato di fare una telefonata all'acquedotto del Fiora per dire: "Guardate qui c'è qualcosa che non torna, prendete dei provvedimenti, fate dei controlli etc.." Quindi io credo che queste mozioni vadano votate favorevolmente. E' un segnale verso i cittadini anche se le cose, alcune cose sono state già fatte, perché ha ragione Giuseppe quando dice che più delle parole contano i fatti e i fatti bisogna farli, non solo dirli, quindi io voterò a favore di tutte le mozioni. Grazie

Presidente Galardi:

Lascio la parola al consigliere che si era prenotato, poi c'è la consigliera Bargi.

Consigliere Di Gennaro

Allora io, come ha già fatto la mia collega Sottili, faccio una dichiarazione di voto unico che varrà per tutte le mozioni, a cui come lista di Io cambio, naturalmente diamo parere favorevole, cioè voglio precisare che comunque queste tematiche insomma anche all'interno del nostro gruppo sono state affrontate, abbiamo, con spirito collaborativo, abbiamo mandato un paio di lettere, una il 19 aprile e l'altra il 25 maggio con delle soluzioni al Sindaco e alla Giunta. Sostanzialmente anche noi chiedevamo, chiedevamo queste cose insomma vedo vedo che insomma poi non è che si scopre l'acqua calda insomma e sono cose che devono essere affrontate quello che ci auguriamo è che vengano prese in considerazione e vengano affrontate con spirito costruttivo e, in modo bipartisan, con lo scopo di ridurre poi sostanzialmente le difficoltà dei cittadini colligiani, insomma quello è l'obiettivo. Quindi quando il sindaco, dice insomma sì abbiamo già messo risorse per 310 mila euro

per l'emergenza socio economica, quello che ci auguriamo è che queste risorse, non siano le prime e le ultime ma che ne verranno, ne verranno altrettanto se non di più. Perché quello che temiamo è che, questo periodo di crisi durerà per lo meno tutto l'anno e ma probabilmente a settembre si vedranno forse si toccherà ancora e sulla carne scoperta, insomma probabilmente ci saranno, ci saranno molte aziende che chiuderanno, ci saranno molte persone che perderanno il proprio lavoro e quindi probabilmente ci saranno anche delle tensioni sociali, che dobbiamo cercare in tutti i modi di arginare. Per questa ragione, invito ancora una volta a fare, a fare un lavoro di squadra insomma, la giunta non si deve sostanzialmente non si deve arroccare sulle proprie posizioni, se sono, se sono e naturalmente la minoranza e quindi l'opposizione fa il suo lavoro, corretto, di critica, se ci sono delle convergenze, bene che queste vengano esaltate, insomma e quindi si eliminino e quindi sono d'accordo anche con Calò, per dire. Insomma se c'è una cosa che è condivisibile, la insomma, a prescindere da chi la dice, insomma e io lo so che insomma è una e una cosa molto, molto delicata. L'ultima considerazione che voglio fare è che sarebbe auspicabile, a questo a questo proposito, proprio per creare una maggiore collaborazione in questo, ribadisco, in questo periodo di crisi e in questo momento storico, pur nel rispetto dei propri ruoli, cioè sarebbe opportuno magari, attivare delle commissioni comunali o dei tavoli in cui, in cui si possano, far partecipare esperti e tecnici dei vari settori, che possano dare dei consigli per la ripartenza, insomma; quindi con questo chiudo, ribadendo che voteremo favorevolmente a tutte e nove le mozioni presentate dalla Lega.

Presidente Galardi:
Consigliera Bargi

Consigliera Bargi:
Mi va via, mi sentite?

Presidente Galardi:
Poco, poco e male.

Consigliera Bargi:
Mi sentite?

Presidente Galardi:
Sì, ora un pò meglio

Consigliera Bargi:
Se mi va via la linea ditemelo. Ma io vorrei commentare positivamente perché non ho niente a che dire sulle mozioni della Lega, anzi, mi sembrano proficue, però forse in tutti i passaggi della mia perdita di linea, mi sono persa qualcosa, perché io quando ho sentito il sindaco, mi sembrava concorde anche il sindaco, ha argomentato tutto, come dire, in maniera che vada nella direzione di quelle che sono le mozioni come unico obiettivo quello di Colle al di là che l'abbia presentate appunto la Lega e credo si sia tutti sotto questa scia quindi non mi sembra, a parte non aver sentito dichiarazioni di voto della maggioranza, ecco non mi sembra ci sia da fare perché ora se, dopo quello che ha detto il sindaco e ci fossero anche voti negativi, boh forse allora o mi sono persa qualcosa o c'è qualcosa che non quadra, grazie.

Presidente Galardi:
Hanno chiesto di intervenire anche allora il consigliere Pianigiani, a cui lascerei subito la parola.

Consigliere Pianigiani:
Sì, allora io ho fatto una riflessione in questi giorni insieme al gruppo dei consiglieri di Colle in

comune e lo dico con molta amarezza eh, perché io sono uno di quelli che mi piace sempre il confronto, mi piace, tanto è vero che spesso e volentieri, l'avete visto fino adesso sono quello che presenta gli emendamenti, cerca di trovare una forma per votare tutti insieme. Io non lo so come si può essere d'accordo su queste mozioni onestamente e io personalmente, anche parlando con Massimo Pazzagli e con i consiglieri del mio gruppo, abbiamo tentato di mettersi lì a un tavolo e provare a emendare un qualcosa che non c'è riuscito, ci siamo arresi a un certo punto, ci siamo arresi perché io prendo soltanto la prima mozione presentata, va bene, quella della scuola. Ora, è vero che si lavora per il bene di Colle, si sta tutti a Colle, s'ha tutti i figlioli, si sono mandati tutti all'asilo, si sono mandati tutti a scuola e si sa tutti che la mensa, e si paga solo quando ci si va, cioè io mi dispiace tanto, ma mozioni prestampate a questa maniera qui, io non le voto e questo è la dichiarazione di voto di Colle in comune. E' assolutamente no. Grazie

Consigliera Bargi

Scusate perché è prestampata? perché è prestampata?

Consigliera Sottili

Non ho parole, non ho parole

Sindaco Donati

Ma siamo in tanti che non abbiamo parole, sai Monica Sottili. Tanti, siamo in tanti.

Consigliere Calò

Siete a Colle siete, non siete a Roma.

Presidente Galardi:

Cerchiamo, cerchiamo di mantenere la calma, hanno chiesto di intervenire il vice sindaco Nardi e ci sono anche altri interventi dopo. Io lascio la parola a Nardi. Bene, il Nardi non c'è... Prego Ceccherini,

Consigliere Ceccherini

Ecco io ho seguito questa discussione, ecco intanto è chiaro a tutti che ora viviamo una fase di attenuazione del contagio. Prima ho visto anche i dati di oggi sono positivi; tutto questo è stato ottenuto, conseguito con misure, limitazioni che hanno richiesto e poi anche ottenuto comportamenti consapevoli, responsabili, non so come dire, disciplinati da parte di tutti cittadini, istituzioni, organizzazioni sociali, economiche, partiti, le forze politiche. E' chiaro che non è, non è la fine purtroppo e tanto meno la fine della sofferenza sociale ed economica, tantissime persone questo tema si è affacciato un pò dappertutto nella seduta di questo consiglio. Insomma sarà una lunga fase di disagio quella che ci attende. Io osservo, ho osservato che questa amministrazione, nell'evidenza degli atti, ha reagito tempestivamente, lo doveva fare naturalmente, ma ha reagito anche con azioni che sono andate oltre quelle che tanti altri comuni hanno fatto, le azioni naturalmente utili sono state ricordate no, a dare sollievo a chi si è trovato improvvisamente in uno stato di bisogno, alle attività, alle famiglie, alle attività economiche. Ecco io ho letto le mozioni presentate dal gruppo della Lega Salvini Premier, che sono animate da una sensibilità corretta e giuste preoccupazioni; è una mozione seriale ecco io la definirei così no perché la premessa è identica poi è variata nella conclusione. Ora risulta in qualche caso, è stato sottolineato, in qualche caso incongruente ma soprattutto oggi ad oggi superata quando chiede di fare quello che è obbligo disposto per decreto dal governo nazionale quando dietro a questa amministrazione di fare quel che da tempo è stato deliberato. Allora io capisco tutto ma come si fa a chiedere di impegnarsi a fare quel che in realtà è già stato fatto, a me sembra un problema di ordine di ordine anche semplicemente logico, ecco e per questo senza poi ripetere cose che sono già state dette prima su cui non ritorno, la posizione di Sinistra per Colle è una posizione contraria all'approvazione di

questo blocco di mozioni.

Presidente Galardi:
Pazzagli

Consigliere Pazzagli:

Sì mi sentite? Allora molto difficile esprimersi senza ripetere ma, come ha detto Roberto Pianigiani, c'è stato un tentativo anche da parte nostra di capire come riuscire a gestire e cogliere l'aspetto che riconosco a Calò di voler intervenire in maniera positiva e con contributi alla discussione. Però purtroppo mi sembra che la politica sia anche la forma e la politica, scusate, la forma e la sostanza non possano andare da sé. Se ci troviamo di fronte a delle mozioni, che nella pratica risultano difficilmente gestibili l'una con l'altra, si assommano, fanno riferimento a cose già fatte, cose in itinere, cose che anche nella riunione dei capogruppo abbiamo, permettetemi, un minimo anche condiviso, è difficile, è difficile perché, come ha detto anche Roberto, poi alla fine non ci siamo riusciti, quindi la dichiarazione di voto che aggiungo a questo commento è no, ma non perché vogliamo per forza dar contro alla Lega o per forza dar contro a chi la rappresenta, perché ci siamo trovati nella difficoltà di uscire dalla forma delle istituzioni, anche se, anche se comunque, un appunto se mi sento di fare a Giuseppe, che magari che comunque noi siamo stati eletti chi dentro il Pd, chi dentro la Lega, con dei riferimenti politici, che comunque anche se in questo contesto sono e comunque vanno lasciati per ultimi, poi alla fine comunque hanno un loro peso, hanno una loro caratteristica, quindi con dispiacere, con dispiacere perché fa fatica a leggere questi commenti, queste cose, però il voto del gruppo del Pd è un voto che andrà contro alla presentazione delle mozioni.

Consigliera Sottili:

Io scusatemi continuo a non avere parole, perché è solo un rafforzativo di ciò che è stato fatto, scusate se prendo la parola ma veramente non comprendo, io non comprendo, perché in altre situazioni ...

Presidente Galardi:
Però consigliera Sottili non interveniamo in modo così..

Sindaco Donati:

Ed io continuo a non comprendere come mai la Sottili non comprende, sinceramente, perché questa è una cosa chiara come la luce del sole, quindi non comprendere vuol dire avere gli occhi foderati.

Consigliera Sottili:
Si vede sarò scema

Presidente Galardi:
Ha chiesto di intervenire il consigliere Andreucci nel mentre

Consigliere Andreucci:

Sì, grazie mille. Mi prometto, di reintervenire dopo, semplicemente per fare chiarezza su un aspetto, e spero che chi ci guarda si renda conto quanto la discussione c'entri di ben poco sugli atti in sé per sé, c'entra poco sulla tari, c'entra poco, cari cittadini su le attività commerciali, le attività imprenditoriali, tutto su tutto questo c'entra ben poco, è un dibattito su dice le ha presentate la Lega, non si vota, come stato detto in precedenza, ecco le prestampate, si è detto che la Lega porta le prestampate, anche Pd le porta le prestampate, non è che, ora, che se c'è solo la Lega che porta le prestampate, ecco questo a maggior ragione di quanto sia importante avere un gruppo, che sia

indipendente, indipendente e fortemente legato al territorio civico perché le questioni non sono legate, è così la situazione è proprio questa, perché nessuno ci obbliga a votare contro o a favore se cosa è presentata dal Pd o se una cosa è presentata dalla Lega, perché essere liberi di votare una cosa che si ritiene giusta anche se già fatta non fatta, però denota quanto sia importante che a questi livelli non si faccia politica, si faccia amministrazione, che sono due cose diverse, sono due cose completamente diverse e quindi pensare solo alla centralità della città, ci tenevo a ribadire questo aspetto, al di là poi della giustizia o meno, su.. ci vorrei ritornare in un secondo momento, perché al di là del voto, su cose che sono già state fatte o meno, che non crea problematiche da un punto amministrativo, forse può creare problematiche da un punto di vista di disagio, va bene, quello di alzare la mano a una proposta della Lega, si può capire, si può percepire, insomma, noi da questo punto di vista siamo dei precursori, siamo dei profeti ricordo quando fu presentata la proposta sul sull'ambiente, su plastic free eccetera, che appunto ci fu detto già nel nostro programma sicché, la cosa è diversa, perché allora era solo nel programma e questo invece si tratta di cose fatte, quindi potrebbe essere questa l'opzione. Però quello che noi come Su per Colle abbiamo richiesto nelle commissioni nei capo gruppi, al di là del fatto di questi singole azioni, è un progetto complessivo di sviluppo, di rilancio perché in termini di opere pubbliche, in termini di tari, in termini di turismo, in termini di attività culturali, di attività sportive, c'è da ripensare veramente a come andare avanti, quindi il voto sì o no a cose che in parte sono state fatte in parte non sono state fatte, è la punta di un iceberg che è quella di ripensare l'amministrazione per gli anni futuri, grazie

Presidente Galardi:

Ha chiesto d'intervenire la consigliera Aceto, prego

Consigliera Aceto:

Sì allora io faccio una piccola premessa, sulla parte della collaborazione che è stata richiesta dalle opposizioni e in diverse occasioni, però io non credo che sia questo e siano questi gli strumenti per fare un passo in questa direzione e questo non lo dico da un punto di vista politico, consigliere Andreucci, permettimelo, ma te lo dico da un punto di vista proprio amministrativo, pratico. Poi rispetto a quello a cui tu accennavi, cioè la presunta libertà di pensiero e d'azione del tuo movimento, del movimento che tu rappresenti, non ti dico il contrario, ma mi preme anche sottolineare che noi forse, siamo anche noi liberi di pensare e di agire, ma lo facciamo in un contesto di area, in un ragionamento complessivo, che noi condividiamo, sul quale noi abbiamo fatto una campagna elettorale, quindi la portiamo avanti, ok. Detto questo però, voglio scendere un pò sul dettaglio delle mozioni. Io non sono abituata a dare voti, a stilare pagelle nei confronti dei componenti di questo consiglio comunale, né tantomeno poi della giunta, però permettetemi di sottolineare una cosa, cioè l'assoluta mancanza di conoscenza dei meccanismi che regolano la gestione e l'organizzazione dei servizi che vengono distribuiti su questo territorio da parte del movimento, che il consigliere Calò rappresenta. Il sindaco ha citato già alcuni elementi di incoerenza, abbastanza evidenti; io ne aggiungo un altro: la mozione che parla del trasporto scolastico, cioè dell'azzeramento delle tariffe del trasporto scolastico, forse il consigliere Calò non sa o dimentica o ignora che dalle secondarie in poi il trasporto scolastico viene pagato direttamente all'azienda di trasporto e l'Andreucci sicuramente questo lo sa. Nel senso che sono elementi di incoerenza che ci impediscono di votare una mozione, di votare una mozione elementi di incoerenza che ci impediscono di votare una mozione, che è presentata non perché è presentata dalla Lega o perché è presentata da un gruppo d'opposizione, ma perché non è non ha un contenuto rispondente alla realtà, cioè come si fa a votare qualcosa che non esiste é politicamente e amministrativamente sbagliato, poi io sono io confermo l'idea e il concetto che hanno già espresso il Pianigiani, il Pazzagli, in qualche modo, cioè quando le cose sono state fatte, le mozioni non si presentano, le mozioni si ritirano, ma non perché, per un motivo particolare.

Consigliera Sottili

Ma chi lo dice, ma chi lo dice scusa?

Consigliera Aceto

Ma perché ma perché in un consiglio comunale avviene questo, Monica.
...sulle cose che abbiamo già realizzato.

Presidente Galardi:

Silenzio, silenzio, silenzio, silenzio.

Consigliera Aceto:

Finisco, finisco, ho finito, potete scatenarvi.

Consigliere Calò:

Ne hai dette tante vedrai, meglio che finisci alla svelta.

Presidente Galardi:

No, allora, lei finisce quando ritiene opportuno di farlo, prima cosa.
Qui nessuno..

Consigliere Calò:

Non c'era un tempo scusami, non c'era un tempo?

Presidente Galardi:

Sì, il tempo è di 10 minuti per ogni intervento, qui nessuno si può permettere a nessun altro, nessuno escluso, mi sto riferendo a tutti i consiglieri, di intimarlo a finire o quant'altro, quindi qui si interviene in un certo modo mantenendo un certo tono, le cose possono essere condivise o non possono essere condivise, quello non è importante, spero di essermi spiegato abbastanza bene. Ora, ha finito il suo intervento la consigliera Aceto?

Consigliera Aceto:

Io ho terminato, mi scuso se non sono andata troppo per le lunghe, parlo una volta sola, non replico eh, parlo solo una volta, quindi ho esaurito.

Presidente Galardi:

voleva intervenire anche il consigliere Cavalieri e io lo faccio intervenire.

Consigliere Cavalieri:

Buonasera a tutti. Innanzitutto io è il primo intervento che fo e quindi probabilmente sarà anche l'ultimo spero, spero tra virgolette ovviamente, ci tenevo a fare una riflessione insomma, gli spunti di riflessione che avete, a cui mi avete sottoposto, negli interventi precedenti sono molteplici insomma e toccano poi alla fine tanti aspetti del ragionamento che volevo sottoporre al consiglio, insomma, sono d'accordo con una parte più o meno di tutti cioè ognuno c'ha una parte secondo me positiva negli interventi e ha fatto quindi a partire dalle proposte di Calò, che è stato il primo intervento, a partire dalla risposta del sindaco Donati per quanto riguarda forse ecco l'aver tralasciato un approfondimento su alcune questioni come la mensa e appunto quello c'è poco da dire insomma ha ragionato su quello. Del resto da tutto questo, come del resto anche alcune riflessioni portate avanti dalla consigliera Aceto e dagli altri, ora senza stare a scorrerli tutti a perdere tempo, la riflessione che volevo fare era questa: naturalmente gli obiettivi, che Calò vuole ottenere, raggiungere o le sue mozioni, credo siano sacrosanti e su questo siamo tutti d'accordo, lo avete già detto più o meno tutti, insomma. Probabilmente sì, ci sarà stato, come nel caso appunto della mensa già menzionato, un errore di valutazione, probabilmente questo, va anche questo

ricosciuto e va bene, del resto io ritengo anche appunto che dalla mia posizione di consigliere di Su per Colle, mi permetta di mantenere quella indipendenza totale, indipendenza intellettuale, che magari in altre situazioni non sicuramente avete in maniera più limitata, la mia scelta di candidarmi in una lista civica del resto è stata ponderata e questo motivo è stato sicuramente uno dei motivi che ha inciso di più in questa scelta quindi, insomma, di avere totale indipendenza, di potermi permettere sempre di sostenere o quello o l'altro. Questo che non passi assolutamente per incoerenza, perché non è assolutamente incoerenza forse invece ritengo sia proprio coerenza, questa ecco quindi questo problema purtroppo qualcuno invece questa, opportunità altri membri del consiglio magari non ce l'hanno al 100% e lo capisco. Il sistema dei partiti del resto è questo e si conosce, insomma, è naturale. Del resto ci tengo anche a rispondere in maniera parziale e senza un attacco assolutamente all'intervento ultimo della consigliera Aceto, quando parlava di indipendenza ideologica della lista civica, non voglio assolutamente, ci tengo a sottolineare, che l'indipendenza ideologica che abbiamo all'interno della nostra lista civica non passi per una mancanza di ideologia, questo almeno per quanto mi riguarda, per quanto riguarda me personalmente, io credo sempre che le mie scelte fatte fino a ora e che farò fino alla fine del mandato, fino a che mi sarà data opportunità, siano scelte che seguono un percorso ideologico preciso, un percorso ideologico, che mi porta anche spesso a confrontarmi anche con termini, anche in maniera più forte o accesa talvolta con altri appartenenti alla mia, alla mia lista, naturalmente, ma ci tenevo a dire, ecco, che un'ideologia c'è alla base di quello fo io, Francesco Cavaliere. Alla fine di tutto questo naturalmente la dichiarazione di voto la farà il capogruppo, perché le normative tecnico amministrative vogliono questo, quindi, la farà Lodovico Andreucci, io voterò favorevolmente alle mozioni di Calò, perché ritengo sacrosanti gli obiettivi. Devo fare anche un'ultima analisi velocissima, Enrico, scusami se mi sono allungato troppo, ma ho fatto un solo intervento tutta la sera, quindi concedetemi, per favore, almeno, insomma. Ecco, probabilmente io questo lo devo dire a Calò, gliel'ho già detto al telefono ieri, quando ci siamo confrontati telefonicamente, del resto c'è un rapporto di amicizia con lui, non lo nascondo, mi ci sento regolarmente e gli avevo già detto, lo può confermare tranquillamente, probabilmente avrei agito diversamente, nella stesura, queste richieste, che lui ha portato con le sue nuove mozioni, probabilmente. Ecco dati gli obiettivi, come ho detto più di una volta, sacrosanti, avrei cercato più collaborazione da parte di tutti e magari questo avrebbe portato anche a depennare dei punti magari di cose già fatte, di cui forse, penso anche ecco che Calò non sia stato a conoscenza al cento per cento, come me del resto ve lo dico sincero e quando dico questo, mi riferisco ad alcuni punti analizzati dal sindaco Donati e dai consiglieri di maggioranza, successivamente, probabilmente si sarebbe depennato alcune richieste ma su altri obiettivi probabilmente si sarebbe riusciti a trovare un accordo tutti insieme, dato, lo ribadisco e mi cheto ho finito, dato appunto, data l'importanza appunto dei punti sostenuti e portati in consiglio. Niente, credo, ecco, d'aver detto tutto, spero di non avervi tediato, ecco, grazie mille.

Presidente Galardi:

Grazie, consigliere Cavaliere, io ho l'intervento del consigliere Ferrandi, prego.

Consigliere Ferrandi:

Sì c'era anche l'intervento di Angela prima, ma non so se è collegata oppure no.

Presidente Galardi:

Forse l'ho saltata.

Consigliera Bargi:

Vai pure senza problemi.....non importa vado dopo, vai pure, nessun problema.

Consigliere Ferrandi:

Ok, niente, allora, preso atto che comunque il consigliere Calò è giustissimo che presenti le proprie mozioni, che le presenti nei modi come come ritiene più opportuno, condividiamo il contenuto di queste mozioni, perché comunque lo condividiamo talmente tanto, al punto che questi questi principi sono già sono già in essere cioè noi adesso stiamo qui a fare una discussione su alcune mozioni, a discutere e a votare delle mozioni ma fuori cioè ci sono parrucchieri che stanno già, hanno già modificato il proprio orario, ci sono già attività che hanno esteso il proprio solo pubblico, cioè, stiamo parlando di una scadenza già avvenuta, praticamente siamo stiamo discutendo del nulla, perché quello che noi parliamo ora, già fuori, già si sta avverando e quindi il discorso non è tanto di chi presenta le mozioni o chi non le presenta, a me non mi interessa, cioè non mi interessa proprio niente il simbolo che c'è sulle mozioni, cioè non è che voto perché c'è un simbolo o non c'è un simbolo, è semplicemente un discorso che in questo momento è un discorso temporale e quindi cioè stiamo parlando del nulla, quindi il discorso di gruppo Italia Viva voterà contro a queste mozioni, non tanto per il principio, il principio è condivisibile, quindi, ma semplicemente perché la tempistica impone di parlare di argomenti, che comunque sono già superati, mentre ci teniamo a precisare che quanto fatto dalla giunta, dal sindaco, come aiuti sia per le famiglie bisognose, sia per le attività produttive, lo riteniamo un ampio sforzo e comunque saremo convinti che, al momento che si libereranno altre risorse, andremo ad aiutare, ancora di più, i nostri concittadini e i bisognosi di aiuto. Concludo con l'apertura che comunque ha fatto Stefano Nardi, con il suo intervento, che chiede l'ampia disponibilità da parte di tutti, per affrontare determinati problematiche e tutto e quindi ripartiamo ora, insieme, per vedere di evitare di portare in consiglio cose che comunque sto già già superate, grazie.

Consigliera Bargi:
Mi sentite?

Presidente Galardi:
Prego, consigliera Bargi

Consigliera Bargi:
Niente, io volevo semplicemente dire che nel corso di questa discussione infatti avevo pensato di aver capito male invece avevo capito bene, quindi già sapevo a questo punto che le mozioni non venivano accolte. Io faccio un breve riassunto, ditemi se sbaglio, credo che al di là che il principio è buono, che tutti condividono, il consigliere Pianigiani mi dice che dopo lo sforzo fatto non dirà di no, perché ha alzato anche le mani cioè è un prestampato, ai cittadini di Colle si è detto di no perché è un prestampato quindi per prestampato io, Roberto, eventualmente dimmi se sbaglio, intendo che, siccome è un prestampato che viene dalla Lega di Roma, noi si dice di no a prescindere. Il consigliere Pazzagli, che inizialmente mi sembrava anche partito con tutti i buoni propositi poi, a mio modo di vedere, ha fatto una caduta di stile, quando ha detto poi d'altronde vedrai, siamo del Pd non si può dire di sì e quindi quella purtroppo mi è piaciuta meno, sempre nell'ottica della collaborazione per Colle e poi è venuto fuori il fatto che sono cose già fatte quindi, inutile presentarle. Presumo che insomma mi sembra anche opportuno, sempre nello spirito di collaborazione, se andava tutto bene come contenuto, gli si fosse detto al Consigliere Calò: "Calò, guarda, certo che si approvano, però, quest'altra volta, se così doveva essere, arriva prima a presentarle, perché di tutto quello che hai detto s'è belle e fatto tutto, perché d'altronde siamo tutti d'accordo con questo". A quest'ora probabilmente s'era tutti a fare l'aperitivo in videoconferenza e soprattutto s'era dato un' immagine di collaborazione. Detto questo e mi sembra appunto, boh, io non è che non ho parole, quasi ci sorrido, mi viene da dire che chi ci ascolta non è così stupido, non è così stupido da capire che si vota no perché sono fatte dalla Lega o se son fatte da Siamo Colle è uguale, la gente non è stupida, ricordatevelo, quindi lo capisce da sé, non importa fare i consigli per

queste cose, anzi, devo dire, secondo me, si fanno veramente delle figure cace nei confronti dei cittadini, che metà ci farebbero, però, comunque io darò la mia dichiarazione di voto, cioè che per me se pur come dire anacronistico il contenuto è ottimo quindi il mio voto è favorevole. Mi permetti, Enrico, un ultimissimo intervento, proprio sempre su questo, ti volevo dire non è carino dire un presidente del consiglio chiudete microfoni a Calò, ora parlo io. Primo perché rivesti perché rivesti un ruolo che è quello di presidente del consiglio e quindi dovresti essere, più educato e avere un ruolo più arbitrario secondo perché se vai a sbobinare tutti i consigli degli anni passati la dottoressa la dottoressa De Marco non si è mai posta in questi termini con i consiglieri e quindi come te giustamente dici di mantenere un certo tono ai consiglieri, ti pregherei di mantenerlo anche te, perché non hai né un distintivo né tantomeno hai 55 anni e di conseguenza più vecchio di qualche di un altro, quindi un briciolino di educazione nei confronti dei consiglieri credo faccia parte dello spirito di collaborazione ma non è una polemica, è solo che mi sembrava corretto perché se tu avessi detto: "Chiudete, chiudete il microfono alla Bargi, ora parlo io" come l'hai detto a Calò e a quell'altri, probabilmente il mio tono sarebbe stato anche più alto, io non lo avrei mai fatto e la sua il tuo predecessore seppur donna non lo ha mai fatto, ho finito.

Presidente Galardi:

Grazie consigliera Bargi io naturalmente accetto di buon grado tutte le critiche che mi vengono fatte ci mancherebbe altro, quindi direi di andare avanti con questa discussione e farei rispondere a questo punto il consigliere Calò.

Consigliere Calò:

Provo a stare più calmo, innanzi tutto un riassunto, un piccolo riassunto, voi siete d'accordo, allora le mozioni sono state presentate il 5 di maggio sicché tante cose non erano state fatte il 5 di maggio 1, 2 facciamo un riassunto voi dite che queste cose qui, le votate contro perché l'avete già fatto, sicché qualche idea è giusta di queste e votate contro le vostre idee che avete già fatto, mi sbaglio? è giusto sindaco, è giusto? Dico a lei perché lei è sindaco di Colle, tra quattro anni cambia, rimanete sempre a Colle, la gente vi conosce lo vede, io magari non soltanto tecnico come voi, però ho sempre lavorato, so che vuol dire stare in mezzo alle persone, poi io quello che dico lo dico da me, lo dico io personalmente, non faccio come a qualcuno di voi che, non faccio nomi, che è una marionetta di qualcun altro e fa quello che dice qualcun altro più grande di lui, va bene? Non dico più nulla, basta, ho parlato anche troppo, non parlo mai ma parlo anche troppo e poi i miei figlioli vanno al bus e ho tre figlioli..

Assessore Errico:

Mi sembra che questi sono toni offensivi però eh.

Consigliere Calò:

No io non ho offeso nessuno, non ho detto il nome di nessuno, non ho offeso nessuno parlo in generale, ok?

Consigliera Sottili:

Posso?

Consigliera Boldrini:

Scusate posso dire una cosa Monica, sono stata zitta fino a ora, posso un attimo se me lo concedi eh, se no vengo dopo di te, ti lascio la parola, abbi pazienza, non mi sono neanche prenotata e sono proprio maleducata stasera, posso?

Presidente Galardi:

Prego

Consigliera Boldrini:

Grazie, allora il mio discorso sarà molto stringato e come al solito poco politico. Allora per ottenere il rispetto e l'educazione bisogna porgersi con rispetto ed educazione, se io presento delle mozioni il 5 di maggio e vengono naturalmente accolte e nel frattempo facciamo delle commissioni, alle quali abbiamo partecipato tutti, ragioniamo su delle cose e il sindaco e il vicesindaco e quanti altri ci spiegano più e più volte che quelle mozioni sono superate, è facoltà del consigliere, anzi, sarebbe una mossa intelligente del consigliere, non presentare delle mozioni che sono già superate, perché noi, come diceva prima il consigliere Ferrandi, stiamo parlando dell'aria fritta, questo i cittadini di Colle stanno sentendo, perché già sanno esattamente perché non sono stupidi che queste cose l'amministrazione di Colle l'ha già fatta l'ha già fatte e quindi non c'è bisogno di ribadire al consiglio del 28 di maggio, quando ci sono delibere del 10 di maggio su questa roba, che senso ha? Stiamo sì parlando dell'aria fritta, noi siamo d'accordo sulle mozioni, Calò, ma se lei era d'accordo con quello che era stato l'operato dell'amministrazione, visto che ha presentato delle mozioni che ribadiscono delle cose che l'amministrazione ha già fatto, se lei era d'accordo, perché ha presentato le mozioni, oppure se sono arrivate prima delle mozioni rispetto a certe azioni fatte dall'amministrazione, perché non ha trovato il modo di ritirare almeno alcune mozioni, cioè quelle che sono palesemente anche già in atto, e c'è poco da ridere io mi ci metterei a piangere perché stasera veramente è stata una scena allucinante

Consigliera Sottili:

Io ci rido e ti spiego anche perché.

Consigliera Boldrini:

Io mi sto riferendo a Calò in questo momento (Sovrapposizione di voci)

Mi scusi presidente ma io sto parlando sopra le persone, se mi dà la parola, bisogna che poi gli altri educatamente stiano zitti, quando ho finito, è il primo intervento che faccio e tutto il consiglio parlano loro ho finito di parlare io se no io posso anche uscire dalla seduta, cioè non ha senso se non riesco nemmeno a finire un concetto, sono tre ore e mezzo che siamo collegati... d'altra parte se si richiede educazione e si intima oltretutto al presidente di comportarsi con educazione questi sono atteggiamenti maleducati perché se io sto parlando che mi parlate sopra in tre e poi è inutile che dite al presidente del consiglio che ha sbagliato a silenziare un microfono, troppo tardi l'ha fatto, secondo me, perché non è nemmeno educazione, stiamo dando un esempio pessimo, pessimo, questo volevo dire, al di là del fatto che tutti gli argomenti siano condivisibili, se siamo qui a dare un indirizzo per il futuro di Colle, perché a questo è delegato il Consiglio Comunale, noi si sta parlando di cose già fatte, che cosa stiamo facendo? Tutto qui, stai ridendo consigliere Andreucci con il microfono aperto, e questa non è educazione, perché siamo anche in diretta streaming, io capisco non vogliamo fare lo show ma questo non è uno show, questo è un consiglio comunale, tutto qui...

(Sovrapposizione di voci)

Consigliere Andreucci:

Boldrini ti spiego che rido, ha lasciato la riunione ... mi fa sorridere il fatto che ci si dia tutti del tu e la Boldrini da del lei a Calò stop solo questo basta..

Presidente Galardi:

Io credo a questo punto la consigliera Sottili può intervenire

Consigliera Sottili:

Posso?

Consigliera Bargi:

Monica, posso fare una precisazione all'intervento della consigliera Boldrini visto che ha parlato di me sulle mozioni della Lega? No, perdonatemi, è inutile che la Barbullushi tiri indietro il capo della serie maremma, allora ti levi la videocamera se ti dò tanta noia, comunque al di là di questo volevo dire Samuela io premesso che non ho intimato, consigliato ma stavi parlando delle mozioni della Lega e mi dici a me che ho intimato educazione rivolgendoti al Calò cioè o parli della mia intimazione visto che è un'intimazione o parli della maleducazione oppure delle mozioni del Calò, bisognerebbe tu scegliessi...

Consigliera Boldrini:

Ho fatto un solo un intervento dove tutti mi avete parlato sopra quindi ho parlato di tutto insieme

Consigliera Bargi:

Ha parlato per questo motivo d'accordo ti ringrazio....

(Sovrapposizione di voci)

Presidente Galardi:

Io come faccio a mantenere l'ordine in questo modo ... parla io come faccio a mantenere l'ordine

Consigliere Andreucci:

C'ha ragione, io sono l'unico che ti da ragione.

Presidente Galardi:

Se voi mi trovate una soluzione alternativa rispetto a quello che ho fatto fino adesso, io so ben contento, l'accetto, l'ascolto ma figuriamoci che problema c'è.

Consigliere Andreucci:

Galardi, io ti do ragione mi voglio scusare con Boldrini, posso dire questa cosa qui, non stavo ridendo di quello che stavi dicendo, tra l'altro io c'ho anche una lettera della Procura della Repubblica della Sottili che ridevo insieme al Canocchi non so se te lo ricordi Monica.

Consigliera Sottili:

No, alla Procura della Repubblica no di certo.

Consigliere Andreucci:

A chi la mandasti?

Consigliera Sottili:

Al Prefetto

Consigliere Andreucci:

Al Prefetto ... ridevo semplicemente perché mi faceva ridere il fatto che davi del lei a Calò quando ci si dà a tutti del tu, basta non era su quello che stava dicendo

Consigliera Sottili:

Presidente, posso?

Presidente Galardi:

Sì, prego.

Consigliera Sottili:

Allora, a proposito di mozioni inutili, io vorrei ricordare la mozione che la maggioranza di questo consiglio presentò il 12 novembre sui fontanelli e la sottopose a votazione, una mozione completamente inutile, perché qualunque fosse la nostra votazione, la maggioranza governa Colle e quindi fa i fontanelli, ve la volevo ricordare. In quel caso noi si doveva reagire naturalmente come avete reagito voi oggi. Però vi pareva una cosa giusta, una cosa fatta bene, per ribadire addirittura sottoporla a votazione, siete la maggioranza, cosa sottoponetevi a votazione, una cosa che fate mentre governate la città? Questa è stata veramente una mozione ridicola e ve la voglio ricordare, ridicolo il procedimento, ridicolo presentare una maggioranza che presenta una mozione che sa che comunque già con i suoi voti avrà il voto positivo, va bene, e sa che la può fare tranquillamente perché l'ha messa nel suo programma, va bene, senza bisogno di fare lo show dentro il consiglio comunale quella è stata la mozione più ridicola che io ho visto durante la mia vita e io ho ascoltato e l'avete fatta voi, l'avete presentata voi. Sicché prima di accusare gli altri, capito, e di dire a Calò che ha fatto mozioni inutili pensate e ricordatevi grazie

Presidente Galardi:

Ha chiesto un ultimo intervento il sindaco e poi passerei alla votazione

Sindaco Donati:

sì io credo che ora si debba riportare la discussione su un binario corretto, a parte è chiaro è chiaro che le discussioni possono anche essere animate, però stasera forse siamo andati un po' oltre. Non è che voglia fare per forza il buonista, credo che, non parlo né di maggioranza e né di opposizioni, in generale come consiglio quando si fa in questa maniera si dia una buona impressione, quindi io volevo rispondere un attimo ad alcune osservazioni che sono state fatte sul tema e rispondo subito, appunto. Innanzitutto ad un'osservazione fatta dalla consigliera Sottili, che ha chiesto più fatti e meno parole, più delle parole contano i fatti, i suoi precisi termini, quindi questa un'argomentazione che va a tutto vantaggio della nostra amministrazione e va a tutto vantaggio di quello che stiamo dicendo stasera, noi abbiamo fatto i fatti e le parole che sono rappresentate da queste mozioni sono parole che, sono parole che lasciamo il tempo che trovano, essendo appunto arrivate ampiamente fuori tempo massimo, tanto è che questa discussione, come ha ben detto Nino Ferrandi, è una discussione surreale, cioè siamo qui a discutere appunto di allargamento degli spazi del suolo pubblico, quando appunto lo stanno già facendo, stiamo discutendo degli orari, quando è dal 2011 che gli orari dei negozi degli esercenti possono essere allungati al sabato e alla domenica, non è che è stato fatto ieri, dal 2011, dal 2012 e come si fa a impegnare un'amministrazione ad ampliare facoltativamente l'orario, quando è già dal 2011 che è legge nazionale, stiamo parlando delle mense che sappiamo benissimo che l'abbiamo già detto e ridetto, è una discussione completamente surreale, prima di tutto per questi motivi, è una discussione surreale al quale secondo me noi come maggioranza non possiamo aderire, perché è ovvio che aderiremo giustamente all'aria fritta. Secondo punto, secondo punto, se si vuole andare nello specifico, ribadisco quello che ho detto prima, uno dei delle premesse dirimenti di questa di queste mozioni tutte uguali, che non sono aderenti al territorio, è chiaro, che sono state fatte senza, cioè si dice sono state fatte per Colle ma di Colle non, non parlano di Colle, perché altrimenti non avrebbero avuto un senso fatte in questa maniera, non hanno un senso fatte in questa maniera, quindi non si sta parlando di Colle, non si sta parlando di Colle e del bene di Colle, in uno delle premesse dirimenti, ribadisco, si chiede di rinegoziare i mutui per ottenere soldi freschi, per fare queste cose che costano, io vorrei far capire ai consiglieri, ma lo sanno già, e ai cittadini che queste cose, tutte le cose che sono state dette, costano, hanno il loro costo: ampliamento del suolo

pubblico, rimozione della Cosap, Tari, poi gli interventi che sono stati fatti dall'amministrazione per i buoni spesa, per gli aiuti alle imprese, queste cose costano. Se si vota contro la rinegoziazione dei mutui, i soldi per fare tutto quello che viene chiesto non ci sono quindi è una contraddizione in termini, una contraddizione in termini presentare un tipo di proposta in questa maniera, che è il segno è il segno di una, tanto so che questa parola non vi piace, di una strumentalità nella presentazione di queste proposte. La terza, il terzo punto è questo che vale sia per la Lega ma vale anche per altri gruppi di opposizione, vale anche, vale per tutti, vale per tutti questo, se si vuole collaborare, se si vuole collaborare se si vuole collaborare per il bene di Colle, prima di tutto mi sembra anche scarsa la collaborazione tra i gruppi di opposizione, perché, come giustamente ha detto Cavalieri, la Lega ha presentato, gli altri ormai non potevo fare più niente, ha presentato, forse se venisse, se fosse stata presentata delle mozioni unitarie ci sarebbe stata una diversa condivisione e forse ci sarebbe stato anche un diverso voto stasera, molto probabilmente però questo non è stato fatto quindi questa collaborazione che sembra animare la Lega, mi sembra che sia già già scarsa a livello di opposizioni ma se si vuole lavorare anche con la maggioranza non si può fare in questo modo se si vuole collaborare con la maggioranza non si parte in quarta, si presentano mozioni, si fanno proposte, si vuole essere i primi della classe, si vogliono mettere bandierine, in questa maniera non si va da nessuna parte, perché l'amministrazione ha una sua linea, l'amministrazione ai suoi tempi, l'amministrazione ha tempi dettati dalla dalla legislazione, dalle operazioni amministrative e burocratiche quindi se qualcuno vuole andare avanti, vuole fare le proposte più belle, vuole fare le proposte più ricche, vuole fare più impatto e avere il maggior impatto sulla cittadinanza lo può fare, ma non può chiedere collaborazione, nessuno glielo impedirà, nessuno glielo impedirà, nessuno ha impedito a Calò di presentare le proposte, ma non può farlo con l'avallo della maggioranza, per lo meno con l'avallo, con l'avallo mio, che solo una persona completamente indipendente dai partiti e tanto e soprattutto dal Pd, perché quello che pensate voi è questo, siamo una lista civica anche Colle in comune si riconosce nel centrosinistra e non è non ha una collocazione senza un punto di riferimento, noi siamo una lista civica che crede nella sinistra, crede nel centro sinistra, che crede in determinati i valori e credo che ormai mi avete conosciuto e avete imparato anche a saperlo bene quindi io concludo questo questo mio intervento, poi lascio la parola al presidente per decidere quello che fare.

Presidente Galardi:

Io a questo punto lo so che la discussione potrebbe andare avanti all'infinito perché vi conosco e lo dico in modo scherzoso ovviamente, questo imperare un pò gli animi, però direi davvero di passare alla votazione puntuale su ogni mozione, perché ripeto anche se magari ci sarebbero delle cose da aggiungere, probabilmente molti di voi lo vorrebbero fare, devo mettere la parola fine a questa discussione, che senno sarebbe infinita, quindi io procederei a partendo dalla prima che è quella che è scalata al punto numero 8 dell'ordine del giorno a procedere con la votazione puntuale di tutte le mozioni. La mozione sull'azzeramento delle tariffe trasporto pubblico locale, mensa e asili.

Parto dal sindaco come sempre.

Sindaco Donati:

Contrario

Presidente Galardi:

Galardi?

Presidente Galardi:

Contrario

Presidente Galardi:

Pazzagli?

Consigliere Pazzagli:
Contrario

Presidente Galardi:
Aceto?

Consigliera Aceto:
Contraria

Presidente Galardi:
Landi?

Consigliere Landi:
Contrario

Presidente Galardi:
Pianigiani?

Consigliere Pianigiani:
Contrario

Presidente Galardi:
Secchi?

Consigliera Secchi:
Contraria

Presidente Galardi:
Barbullushi?

Consigliera Barbullushi:
Contraria

Presidente Galardi:
Grandi?

Grandi:
Contrario

Presidente Galardi:
Boldrini?

Consigliera Boldrini:
Contraria

Presidente Galardi:
Ceccherini?

Consigliere Ceccherini:
Contrario

Presidente Galardi:
Andreucci?

Consigliere Andreucci:
A favore.

Presidente Galardi:
Cavalieri?

Consigliere Cavalieri:
Favorevole

Presidente Galardi:
Bargi?

Consigliera Bargi:
Favorevole

Presidente Galardi:
Di Gennaro?

Presidente Galardi:
Favorevole

Presidente Galardi:
Calò?

Consigliere Calò:
Penso favorevole

Presidente Galardi:
Sottili?

Consigliera Sottili:
Favorevole

Presidente Galardi:
La mozione viene respinta con il voto contrario di tutti i gruppi di maggioranza e il voto favorevole dei gruppi di minoranza.